

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO 2018

Introduzione

La presente relazione è la seconda relativa ad un bilancio redatto secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale e ciò comporta un diverso approccio nella valutazione dei risultati ed inoltre, stante le diverse impostazioni contabili, il confronto in serie storica è praticabile solo per il biennio.

La contabilità economica fornisce le informazioni necessarie per la determinazione del risultato economico in un certo periodo amministrativo e del connesso capitale a fine periodo. In particolare la situazione di equilibrio economico si riscontra quando il flusso dei proventi è in grado di fronteggiare durevolmente il flusso dei costi derivanti dall'acquisizione dei fattori della produzione. La contabilità economica, inoltre, è rivolta a individuare meglio gli aspetti della gestione sotto il profilo dell'efficienza, evidenziando il corretto acquisto ed impiego delle risorse.

Il bilancio di esercizio dell'Ateneo per il 2018 si compone, in coerenza con le vigenti previsioni normative, di un conto economico e di uno stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, nonché della nota integrativa e di un rendiconto finanziario volto a evidenziare le variazioni di liquidità causate dalla gestione dell'esercizio. Ad esso si accompagnano il bilancio riclassificato per missioni e programmi, il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, l'allegato obbligatorio contenente i prospetti dati SIOPE riferiti agli incassi e pagamenti. La Nota integrativa è corredata inoltre dall'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e contiene tutte le informazioni quantitative e qualitative utili, a completamento e ad integrazione dei valori economici contenuti nei prospetti di sintesi, al fine di consentire una migliore comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ateneo.

L'Università di Milano a decorrere dall'esercizio 2017 ha dato avvio all'attuazione del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale. Il Bilancio 2018 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010 n. 240", nel Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università", così come modificato dal D.I. n. 394 del 8 giugno 2017, nonché nel Decreto Direttoriale MIUR n. 1841 del 26 luglio 2017 recante la versione integrale e coordinata del Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all'articolo 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

La gestione si è svolta attraverso i Centri di Responsabilità Amministrativa dell'Università così rappresentati:

- 33 Dipartimenti;
- 5 strutture didattico scientifiche, assimilate ai Dipartimenti per gli aspetti contabili e gestionali:
 - il Centro clinico veterinario e zootecnico sperimentale d'Ateneo;
 - 2 Aziende agrarie (l'Azienda Menozzi di Landriano a vocazione zootecnica e l'Azienda Dotti di Arcagna a vocazione ortofrutticola);
 - il Centro per la promozione della cultura e della lingua italiana (CALCIF);
 - la Scuola di giornalismo W. Tobagi;
- la Direzione Generale e 9 strutture dirigenziali individuate quali centri di spesa dell'Amministrazione generale, precisando che la Direzione Servizi bibliotecari ha incardinate al suo interno 21 strutture bibliotecarie ed un centro funzionale (Centro Apice).

Università degli Studi di Milano

Verbali delibere altri organi

3/5/2019 del 23/07/2019

Classif. 2.19



1. Bilancio d'esercizio 2018**1.1. Lo stato patrimoniale al 31.12.2018**

Lo scorso anno, in occasione della redazione del bilancio d'esercizio 2017, è stata svolta una complessa attività da parte degli uffici dell'Ateneo per la redazione dello stato patrimoniale iniziale, con una completa rivisitazione degli elementi che compongono l'attivo e il passivo patrimoniale, alla luce dei nuovi principi di imputazione.

Nella seguente tabella è riportata la sintesi dello Stato Patrimoniale al 31/12/2018, messo a confronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE IN FORMA SINTETICA							
ATTIVO	2018	2017	Differenze	PASSIVO	2018	2017	Differenze
A) IMMOBILIZZAZIONI	307.979.202,63	281.961.381,93	26.017.820,70	A) PATRIMONIO NETTO:	531.473.823,99	507.476.872,90	23.996.951,09
I - IMMATERIALI	1.284.376,48	720.190,31	564.186,17	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENE0	107.139.198,12	107.098.958,17	40.239,95
II - MATERIALI	306.183.857,00	279.789.614,29	26.394.242,71	II - PATRIMONIO VINCOLATO	341.664.513,36	328.685.300,87	12.979.212,49
III - FINANZIARIE	510.969,15	1.451.577,33	-940.608,18	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	82.670.112,51	71.692.613,86	10.977.498,65
B) ATTIVO CIRCOLANTE	607.326.481,73	580.534.501,79	26.791.979,94	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	54.218.868,48	44.690.552,43	9.528.316,05
I - RIMANENZE	22.720,42	244.840,05	-222.119,63	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.919.839,76	1.959.474,13	-39.634,37
II - CREDITI	228.874.181,96	215.052.968,71	13.821.213,25	D) DEBITI	48.549.741,99	63.232.366,20	-14.682.624,21
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	198.689.953,28	198.255.695,19	434.258,09
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	378.429.579,35	365.236.693,03	13.192.886,32	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	91.464.107,72	59.399.097,86	32.065.009,86
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.307.476,72	12.163.033,88	-1.855.557,16				
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	703.174,14	355.141,11	348.033,03				
TOTALE ATTIVO:	926.316.335,22	875.014.058,71	51.302.276,51	TOTALE PASSIVO:	926.316.335,22	875.014.058,71	51.302.276,51
Conti d'ordine dell'attivo	279.701.992,16	279.436.418,44	265.573,72	Conti d'ordine del passivo	279.701.992,16	279.436.418,44	265.573,72

1.1.1. Valutazioni delle principali grandezze

L'analisi dello Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio pari a € 46.331.435,64 che incrementa il patrimonio netto dell'Ateneo, il cui totale espone un incremento rispetto al 31/12/2017 di € 23.996.951,09 per effetto dei contestuali utilizzi nel corso dell'anno 2018 di riserve di patrimonio vincolate derivanti dal precedente sistema contabile finanziario, che risultano complessivamente pari a circa 350 milioni di euro, quasi interamente vincolati anche con riferimento all'iniziativa per la realizzazione del Campus in Area Mind (Expo).

Il patrimonio netto iscritto per un valore pari a € 531.473.823,99 risulta composto dalle seguenti poste:

- Fondo di Dotazione dell'Ateneo pari a € 107.139.198,12;
- Patrimonio vincolato pari a € 341.664.513,36;
- Patrimonio non vincolato pari a € 82.670.112,51.

Le rimanenze sono pari a € 22.720,42 e si riferiscono agli acconti per anticipazioni delle spese contrattuali versate ai fornitori nei casi previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 35, comma 18, D. Lgs. 50/2016).

I crediti sono complessivamente pari a € 228.874.181,96.

I debiti ammontano complessivamente a € 48.549.741,99 con una riduzione di € 14.682.624,21 rispetto all'esercizio 2017.

Le disponibilità liquide sono pari a € 378.429.579,35 ed evidenziano un incremento rispetto all'esercizio 2017 di € 13.192.886,32 per effetto della gestione corrente e delle attività di investimento.

Pertanto, il capitale circolante netto registra un valore positivo di € 558.776.739,84 che dà evidenza di un buon equilibrio finanziario a breve termine.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

(+) Disponibilità liquide	378.429.579,45
(+) Crediti a breve termine	228.874.181,96
(+) Rimanenze	22.720,42
(-) Debiti a breve termine	48.549.741,99
TOTALE	558.776.739,84

La capacità di assolvere ai debiti a breve termine è altresì attestata considerando i risconti passivi, cioè i ricavi per progetti in corso che autorizzano costi per l'esercizio successivo e al più nell'arco biennale, considerata la diversa scadenza dei progetti.

ANALISI DELLA LIQUIDITA'

(+) Capitale circolante netto	558.776.739,84
(+) Ratei e risconti attivi	10.307.476,72
(-) Ratei e risconti passivi per progetti in corso	91.464.107,72
TOTALE	477.620.108,84

Si precisa che nel computo dei risconti passivi non sono stati inclusi € 78.405.878,75 riconducibili alla neutralizzazione dei costi derivanti dall'ammortamento dei beni acquistati in contabilità finanziaria come previsto dal MTO di cui al D.D. 1842 del 26 luglio 2017.

Considerate le risultanze dei fondamentali margini patrimoniali del capitale circolante sopra riportate, il Collegio ritiene che l'Università abbia una buona capacità di assolvimento degli impegni a breve scadenza.

Si rileva poi che l'attivo immobilizzato, al netto dei fondi ammortamento, evidenzia i seguenti valori:

- Immobilizzazioni immateriali € 1.284.376,48;
- Immobilizzazioni materiali € 306.183.857,00;
- Immobilizzazioni finanziarie € 510.969,15

Il valore dei fondi per rischi ed oneri ammonta ad € 54.218.868,48. In nota integrativa viene data puntuale analisi degli accantonamenti effettuati nell'esercizio 2018.

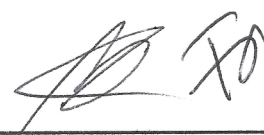
Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a € 1.919.839,76.

1.2. Il conto economico al 31.12.2018

Nella seguente tabella è riportata la sintesi del Conto economico al 31/12/2018, messo a confronto con le risultanze dell'esercizio precedente nel quale erano computate anche le poste relative al SSN.

CONTO ECONOMICO	2018	2017
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	143.643.605,55	137.993.561,86
1) Proventi per la didattica	101.849.558,77	104.995.755,66
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.699.920,03	8.558.075,56
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	31.094.126,75	24.439.730,64
II. CONTRIBUTI	333.092.651,70	330.640.152,11
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	320.612.212,55	317.882.385,35
2) Contributi Regioni e Province autonome	4.353.308,88	3.929.878,02
3) Contributi altre Amministrazioni locali	176.979,68	176.409,56
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	172.315,21	854.517,87
5) Contributi da Università	108.015,85	171.456,96
6) Contributi da altri (pubblici)	2.715.994,19	3.563.761,59
7) Contributi da altri (privati)	4.953.825,34	4.061.742,76
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	33.782.312,25
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	10.945.332,82	13.443.031,29
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	41.797.642,97	60.005.890,92
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	529.479.233,04	575.864.948,43
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	254.076.299,16	277.344.575,23
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	183.576.670,23	208.674.786,79
a) docenti / ricercatori	157.692.033,82	185.015.041,67
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	21.021.503,86	19.985.234,86
c) docenti a contratto	1.695.903,66	1.163.246,60
d) esperti linguistici	1.137.855,58	1.236.483,49
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.029.373,31	1.274.780,17
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	70.499.628,93	68.669.788,44

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	184.046.121,09	170.069.194,67
1) Costi per sostegno agli studenti	63.700.255,83	60.677.620,70
2) Costi per il diritto allo studio	19.472.289,21	17.253.185,05
3) Costi per l'attività editoriale	513.728,55	473.671,15
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	7.618.265,48	8.417.407,42
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	8.760.385,79	7.849.266,51
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.203.697,60	3.844.524,68
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	62.518.495,87	56.420.421,86
9) Acquisto altri materiali	2.218.451,23	2.321.951,68
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	7.598.588,37	8.058.745,89
12) Altri costi	7.441.963,16	4.752.399,73
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	22.319.953,13	19.594.651,60
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	237.384,17	81.763,64
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	22.082.568,96	19.512.887,96
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	26.335.278,77	39.436.835,43
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.378.871,86	1.290.405,46
TOTALE COSTI (B)	488.156.524,01	507.735.662,39
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	41.322.709,03	68.129.286,04
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-420.030,10	-510.735,77
1) Proventi finanziari	11.273,96	22.124,92
2) Interessi ed altri oneri finanziari	429.851,69	531.055,15
3) Utili e perdite su cambi	-1.452,37	-1.805,54
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-10.451,18	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	-10.451,18	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	20.775.822,92	1.640.454,09
1) Proventi	22.085.746,58	5.326.014,21
2) Oneri	1.309.923,66	3.685.560,12
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	61.668.050,67	69.259.004,36
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	15.336.615,03	16.552.125,40
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	46.331.435,64	52.706.878,96



1.2.1. Valutazione delle principali grandezze**1.2.1.1. I proventi**

I proventi operativi ammontano a € 529.479.233,04. Tali proventi risultano in diminuzione per € 12.603.403 rispetto all'esercizio 2017, al netto delle poste di ricavo relative ai finanziamenti corrisposti dalle aziende Ospedaliere per il personale convenzionato con il SSN (pari a € 33.782.312,25) che erano presenti nel bilancio 2017.

I proventi risultano costituiti dalle seguenti componenti:

- Proventi propri per € 143.643.605,55 con un aumento di € 5.650.043,69 rispetto all'esercizio 2017;
- Contributi per € 333.092.651,70 in aumento per € 2.452.499,59 rispetto all'esercizio 2017;
- Proventi per attività assistenziale € 0. Non si rinvergono tali voci nel bilancio 2018 perché la partita relativa ai finanziamenti corrisposti dalle aziende Ospedaliere per i compensi del personale convenzionato con il SSN (€ 33.782.312,25) è regolata dal 2018 da poste patrimoniali di debito e credito;
- Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio per € 10.945.332,82 in diminuzione di € 2.497.698,47 rispetto all'esercizio 2017
- Altri proventi e ricavi diversi per € 41.797.642,97, con una diminuzione di € 18.203.247,95 rispetto all'esercizio 2017. Tale riduzione è principalmente determinata dal minor utilizzo di riserve patrimoniali risultanti dalla precedente contabilità finanziaria.

Al riguardo, il Collegio evidenzia che la maggior parte degli incrementi di risorse riguarda poste finalizzate nella destinazione che, pertanto, non conferiscono maggiore capacità di spesa discrezionale per l'Ateneo.

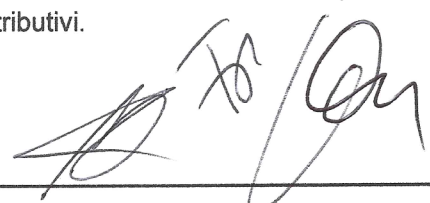
1.2.2.1. I costi

I costi operativi ammontano a € 488.156.524,01 in aumento per € 12.541.585,08 rispetto all'esercizio 2017, al netto dell'importo relativo ai finanziamenti corrisposti dalle aziende Ospedaliere per i compensi del personale convenzionato con il SSN (€ 33.782.312,25).

I costi risultano costituiti dalle seguenti componenti:

- Costi del personale per € 254.076.299,16, con un aumento di € 8.852.447,39 rispetto all'esercizio 2017, al netto dei compensi per l'integrazione stipendiale del personale convenzionato con il SSN e dell'Irap;
- Costi della gestione corrente per € 184.046.121,09, in aumento di € 13.979.926,42 rispetto all'esercizio 2017. L'aumento di tali costi è legato soprattutto all'incremento dei costi per il diritto allo studio e di alcuni costi di gestione (utenze, manutenzione impianti, servizi di stabulario).
- Ammortamenti e svalutazioni per € 22.319.953,13 in aumento di € 2.725.301,53 rispetto all'esercizio 2017;
- Accantonamenti per rischi e oneri per € 26.335.278,77 comprensivi dell'accantonamento al fondo contenzioso per il ricorso promosso dall'Associazione Studentesca UDU pari a € 10.200.000;
- Oneri diversi di gestione € 1.378.871,86.

I costi del personale, che costituiscono la componente di costo più rilevante, evidenziano nel 2018 un incremento di circa l'1% sul totale dei costi rispetto all'esercizio 2017, passando dal 52,53% al 53,28%. Tale incremento è legato a nuove assunzioni di personale a t.i. (personale tecnico-amministrativo) e alle maggiori assunzioni di ricercatori di tipo B, oltre che agli sblocchi retributivi.



Il margine operativo, dato dalla differenza tra i proventi e i costi operativi, evidenzia un margine gestionale lordo positivo pari a € 41.322.709,03 che, al netto delle poste straordinarie e delle imposte, determina un utile di esercizio, al lordo delle poste vincolate, pari a € 46.331.435,64.

Dall'esame dei dati, risulta che il margine operativo si sia ridotto di € 26.806.577,01 per effetto degli elementi sopra illustrati.

1.3. Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella è riportata la sintesi del Rendiconto finanziario al 31/12/2018.

CASH FLOW (RENDICONTO FINANZIARIO)	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	
RISULTATO NETTO	46.331.435,64
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	22.319.953,13
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	9.528.316,05
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	(39.634,37)
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	(13.821.213,25)
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	222.119,63
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	(10.606.850,35)
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	11.672.307,53
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	65.606.434,01
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	
-MATERIALI	(57.346.627,72)
-IMMATERIALI	(1.068.710,93)
-FINANZIARIE	(40.000,00)
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:	
-MATERIALI	8.869.816,05
-IMMATERIALI	267.140,59
-FINANZIARIE	980.608,18
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	(48.337.773,83)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	
AUMENTO DI CAPITALE	-
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	(4.075.773,86)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(4.075.773,86)
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	13.192.886,32
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	365.236.693,03
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	378.429.579,35
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	13.192.886,32

Nel nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, il rendiconto finanziario espone le variazioni di flusso finanziario verificatesi nell'esercizio di riferimento e si riferisce, pertanto, all'andamento delle disponibilità liquide esposte nello Stato patrimoniale. Per l'esercizio 2018, dette disponibilità liquide, quantificate inizialmente in € 365.236.693,03, sono risultate, al termine dell'esercizio pari a € 378.429.579,35, generando pertanto un *cash flow* differenziale positivo per € 13.192.886,32.

Il Collegio reputa che i risultati gestionali conseguiti nel 2018 dall'Università degli Studi di Milano dimostrano una gestione equilibrata e una ponderata valutazione dei rischi, anche prospettici, ai quali può essere esposto l'Ateneo, così come evidenziato nelle prudenziali determinazioni degli accantonamenti ai Fondi per rischi e oneri.

2. Rispetto dei limiti di spesa, versamenti all'Erario e indicatore dei pagamenti

Relativamente alle varie voci interessate da interventi di contenimento, il Collegio prende atto, sulla base di un apposito prospetto riepilogativo inserito nella nota integrativa, che i limiti di spesa sono stati rispettati. Il prospetto fornisce, inoltre, evidenza dei versamenti all'erario per tale motivo effettuati e certificati dallo stesso Collegio in corso d'anno.

Il Collegio rileva, infine, che dai dati di bilancio risulta che le spese di personale e i costi dell'indebitamento rientrano nei limiti fissati dall'articolo 5 del d.lgs. n. 49 del 2012.

La nota integrativa dà atto dell'avvenuta pubblicazione dei dati relativi ai debiti con i fornitori e dell'indicatore di tempestività annuale dei pagamenti ai sensi della circolare MEF n. 3, del 14 gennaio 2015, che risulta diminuito rispetto allo scorso esercizio (13,26 gg. per il 2018 contro i 16,14 gg. del 2017).

La nota integrativa, inoltre, non contiene informazioni riguardanti fatti significativi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

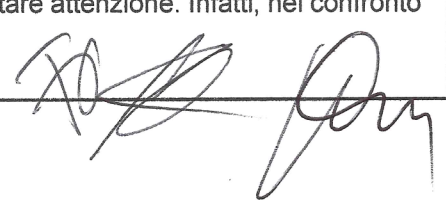
Infine, il Collegio dà atto di avere eseguito in corso d'anno, con il metodo del campionamento, l'accertamento della regolarità nei versamenti e negli adempimenti fiscali, previdenziali assistenziali e assicurativi a carico dell'Ateneo di Milano per l'esercizio 2018.

3. Conclusioni

Il Collegio ha esaminato la documentazione prodotta dall'Amministrazione al fine di verificare l'attendibilità complessiva dei risultati esposti e la corretta applicazione dei criteri contabili utilizzati.

Il risultato di gestione è positivo per circa 46,3 milioni di euro, al lordo delle poste vincolate; tale risultato viene conseguito nonostante un aumento dei costi ed una riduzione dei proventi rispetto al precedente esercizio, in particolare per effetto di una posta positiva derivante dalla gestione straordinaria che ammonta a 22.085.746,58.

Come già segnalato nel precedente Verbale, il Collegio rileva che il bilancio si dimostra ancora sostenibile e in equilibrio; tuttavia, si registra una diminuzione dei proventi di oltre 12 milioni e un aumento dei costi anch'esso di circa 12,5 milioni. Tale situazione è bilanciata in parte dalla riduzione degli oneri finanziari, derivante dal completo ammortamento di un mutuo e che riveste carattere strutturale. La riduzione dei ricavi di gestione ordinaria e il contestuale incremento della spesa obbligatoria e consolidata costituiscono fattori strutturali ai quali è necessario prestare attenzione. Infatti, nel confronto



con il precedente esercizio, si evidenzia una riduzione dell'utile in valore assoluto (- 6 milioni), con impatto maggiore sulla componente non vincolata, per effetto della dinamica sopra evidenziata; si tratta comunque di scenari che erano già stati considerati dalla programmazione economica per l'anno 2018.

La stabile riduzione dell'entrata e la tendenza al progressivo ampliarsi della spesa obbligatoria sono dinamiche che dovrebbero, in assenza di sostanziali modifiche del contesto normativo, consolidarsi e non sono governabili direttamente dall'Ateneo. È quindi, ipotizzabile l'avvio di una tendenza alla graduale contrazione delle risorse che solo in parte può essere fronteggiata nell'ambito della programmazione.

Sempre nell'ambito della valutazione degli andamenti, rileva anche il dato della sostanziale stabilità del FFO cui si contrappone una dinamica crescente della spesa di personale connessa a più fattori: dallo sblocco del *turn over* all'attribuzione delle Progressioni economiche, al nuovo contratto collettivo del personale, al ripristino degli adeguamenti stipendiali per il personale docente. In particolare si evidenziano le dinamiche correlate ai maggiori costi, a regime, per il personale tecnico amministrativo e per i ricercatori di tipo B, nell'invarianza del FFO.

Sul fronte delle entrate, invece, rileva il permanere del blocco del livello della tassazione studentesca imposto normativamente e la linea intrapresa dall'Ateneo per riportare il rapporto con il FFO nei limiti imposti. Sul punto il Collegio rileva che, in uno scenario nel quale la dotazione del fondo di finanziamento ordinario risulta sostanzialmente stabile, sono stati compiuti progressi nell'avvicinare progressivamente il rapporto al limite di legge attraverso interventi sulla contribuzione studentesca il cui gettito è passato da quasi 100 milioni nel 2014 a circa 90 milioni nel 2018 di cui 68 provenienti dagli studenti in corso. Nonostante tali interventi non si è ancora rientrati nel *target* imposto, il cui raggiungimento dovrebbe comportare una ulteriore riduzione delle risorse stabili a disposizione dell'Ateneo.

Tutti questi fattori impongono di prestare attenzione alle dinamiche di entrata e spesa con carattere di stabilità negli esercizi a venire, pur considerando che il livello delle riserve di patrimonio si mantiene elevato, ma si tratta di risorse per la maggior parte vincolate.

In conclusione, il risultato economico è positivo e si fonda su risorse stabili, tuttavia, come sopra evidenziato, l'andamento dei costi può essere influenzato da dinamiche espansive. Nel corso dell'esercizio non sono state utilizzate riserve di patrimonio libere. Il risultato positivo pari a 46,3 milioni di euro, cui si sommeranno gli utili delle gestioni 2016 e 2017 in gran parte vincolati per la programmazione edilizia 2018-2020, potrà essere destinato con successivo provvedimento. Il Collegio al riguardo raccomanda un utilizzo attento, volto a non generare incrementi stabili della spesa corrente.

Gli accantonamenti e i fondi rischi e oneri sono prudenzialmente adeguati rispetto ai rischi.

Restano da tenere sotto controllo l'evoluzione della spesa di personale che, stante l'allentamento dei vincoli assunzionali e il rinnovo contrattuale, potrebbe avere incrementi significativi nel futuro, soprattutto se non riconosciuti nel finanziamento pubblico, nonché l'evoluzione in diminuzione delle entrate contributive.

Anche sulla base delle verifiche effettuate in corso d'anno, la gestione appare nel complesso regolare, improntata al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo e rappresentata in coerenza con i principi contabili e con i criteri di trasparenza.

Il Collegio esprime, pertanto, il proprio parere favorevole all'approvazione preliminare, da parte del Consiglio di amministrazione, delle risultanze del bilancio unico di esercizio 2018 dell'Università degli Studi di Milano, come esposte negli atti posti a disposizione dello scrivente Collegio.

Milano, 25 giugno 2019

IL PRESIDENTE

Dr. Francesco Petronio



I COMPONENTI

Dr. Nicola Di Lascio



Dr. Renato Gambursano



Per presa visione
IL RETTORE
Prof. Elio Franzini

